

Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese commerciali localizzate nel Distretto Diffuso del Commercio dell'Alto Lago

PREMESSA

La Regione Lombardia ha approvato con decreto n. 10427 del 14 ottobre 2009 il "Distretto Diffuso del Commercio dell'Alto Lago" promosso dal Comune di Dongo, in qualità di capofila, con la partecipazione dei Comuni di Consiglio di Rumo, Germasino, Gravedona, Livo e Peglio.

Il presente bando per la concessione di agevolazioni viene emesso dal Comune capofila, in attuazione del "Programma di interventi del Distretto Diffuso del Commercio" e si rivolge alle imprese del settore commerciale (di cui all'allegato 1 o 2 del Decreto regionale n. 5151 del 25/05/09 - BURL III SS al n. 22 del 05/06/09) con sede operativa nei Comuni di Dongo, di Consiglio di Rumo, Germasino, Gravedona, Livo e Peglio.

ART. 1. OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando ha come obiettivo generale quello di sostenere la qualificazione della rete distributiva e commerciale nei Comuni aderenti al Distretto del Commercio dell'Alto Lago, in maniera complementare ed integrata rispetto agli interventi pubblici previsti dal Distretto.

Il bando punta in questo modo a contribuire al mantenimento dei servizi commerciali e della piccola distribuzione nel territorio del Distretto ed al miglioramento della qualità della vita della popolazione residente e della libertà di scelta dei consumatori.

ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad **€ 45.355,35** a valere sul "Fondo per lo sviluppo dei Distretti del Commercio" della Regione Lombardia.

ART.3. SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese del commercio ed i pubblici esercizi in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- abbiano codice di attività prevalente di impresa (ATECO 2002/2007) ricompreso nell'allegato 1 o 2 del Decreto regionale n. 5151 del 25/05/09 (BURL III SS al n. 22 del 05/06/09), riprodotto nell'allegato B al presente bando;
- abbiano sede operativa in uno dei seguenti Comuni aderenti al Distretto del Commercio: Dongo, Gravedona, Consiglio di Rumo e Germasino, Peglio e Livo;
- siano "micro, piccole e medie imprese commerciali" come definite dal Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, allegato 1 "Definizione di PMI" art. 2;
- risultino iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente;
- siano in attività al momento della presentazione della richiesta di contributo ovvero al momento dell'inoltro della rendicontazione dell'investimento realizzato;
- non siano sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02).

ART. 4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, al netto dell'IVA e altre imposte e tasse:

- Acquisto nuove attrezzature per spazi esterni ai locali commerciali (tende, dehors, tavoli e sedie da esterno, ecc.);
- Lavori e opere edili per la sistemazione di facciate e fronti strada pertinenti ad attività commerciali;
- Interventi per la messa a norma di aree connesse allo svolgimento dell'attività commerciale (con particolare riguardo all'adeguamento e al rispetto delle normative d'igiene);
- Interventi per la sicurezza (sistemi di allarme e video-sorveglianza, ecc.);
- Realizzazione di impiantistica multimediale per l'utilizzo di tecnologie innovative in funzione dello svolgimento dell'attività commerciale (cablaggio, aree wi fi, ecc.).

Non sono ritenuti ammissibili i beni da acquisire in leasing.

Sono ammissibili le spese effettuate (quietanzate) a partire **dal 1 aprile 2009 e non oltre il 31 dicembre 2010.**

ART. 5. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale secondo le seguenti percentuali e massimali:

- **fino a 10.000,00 euro** potrà essere concesso un contributo **fino al 50% dell'investimento ammissibile** (al netto dell'IVA);
- oltre ai 10.000,00 euro potrà essere riconosciuto un ulteriore contributo, calcolato sulla base delle richieste ricevute, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'importo massimo dell'agevolazione non potrà in ogni caso essere superiore **ai 15.000,00 euro.**

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con quelli previsti da altre leggi comunitarie, nazionali, regionali o della Camera di Commercio per le stesse finalità.

I contributi sono concessi nell'ambito del regime comunitario "de minimis", così come definito dalla Commissione europea nel Regolamento n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede l'importo massimo di € 200.000,00 di aiuti complessivi a titolo di "de minimis" ottenibili dall'impresa nel periodo di tre esercizi consecutivi.

ART. 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, sottoscritte dal legale rappresentante, devono essere presentate dai soggetti beneficiari **a partire dal giorno lunedì 31 maggio 2010 ed entro le ore 12.00 di mercoledì 30 giugno 2010**, utilizzando il Modulo domanda per la richiesta di agevolazioni di cui all'Allegato A al presente bando, corredate dalla documentazione richiesta ed ivi prevista:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia delle fatture e/o dei preventivi di spesa;
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

Ai fini del rispetto dei termini della presentazione della domanda si considera la data e l'ora del timbro di protocollo.

Le domande presentate dopo il 30 giugno 2010 non saranno ammesse all'istruttoria e saranno considerate irricevibili.

La domanda andrà presentata in duplice copia: un originale e una copia completa di tutti i documenti richiesti.

E' possibile la presentazione di una sola domanda da parte di ciascun operatore commerciale.

Le domande potranno essere presentate presso l'ufficio protocollo del Comune di Dongo:

Comune di Dongo

Ufficio protocollo
Piazza Paracchini, n. 6
Tel. 0344/81333

Orari al pubblico:

- Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30;
- Martedì e mercoledì dalle 16.00 alle 17.00;
- Sabato dalle 10.00 alle 12.00.

ART. 7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria sulle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà effettuata da funzionari del Comune di Dongo con l'assistenza specialistica di esperti esterni ed è finalizzata all'esame della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, alla valutazione della validità tecnica dei progetti e dell'ammissibilità delle spese.

Accertata la regolarità e la completezza della domanda, i progetti verranno valutati da una Commissione di Valutazione composta dai membri designati dai Comuni aderenti al Distretto del Commercio.

La Commissione di Valutazione procederà alla formazione della graduatoria, e l'ordine di priorità sarà determinato assegnando ad ogni investimento ammesso il punteggio complessivo sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando.

ART. 8. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le richieste di contributo saranno approvate **secondo l'ordine cronologico di presentazione** delle domande all'ufficio protocollo del Comune di Dongo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sarà riconosciuta priorità agli interventi promossi da operatori economici che avevano presentato la richiesta di adesione al Distretto del Commercio entro il 30 luglio 2009.

ART. 9. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dell'agevolazione avviene in un'unica soluzione a saldo, a seguito di richiesta corredata dalla documentazione attestante la realizzazione dell'investimento ammesso all'agevolazione, utilizzando l'apposita modulistica che sarà predisposta dal Comune di Dongo.

ART. 10. RINUNCIA, REVOCHE E CONTROLLI

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione ovvero alla realizzazione dell'investimento ammesso, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del Comune di Dongo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'agevolazione è soggetta a revoca totale o parziale, con provvedimento del Comune di Dongo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui le spese non siano conformi all'investimento ammesso.

L'agevolazione concessa può essere inoltre revocata qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici del Comune di Dongo, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso stato concesso ed erogato.

Eventuali variazioni del costo complessivo, o delle componenti che costituiscono l'investimento ammesso, devono essere preventivamente valutate ed autorizzate dal Comune di Dongo. In ogni caso, eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incidono sull'ammontare dell'agevolazione concessa.

Qualora l'investimento oggetto dell'agevolazione sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso al contributo, il soggetto beneficiario perde il diritto all'agevolazione se l'eventuale diminuzione della spesa pregiudica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'investimento ammesso.

L'agevolazione viene revocata altresì qualora:

- l'investimento non venga completato entro il **termine massimo del 31 dicembre 2010** (data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa pagato);
- vengano rilevate gravi violazioni di leggi speciali o di contratti di lavoro, oppure il beneficiario incorra in inosservanze di rilievo di normative e prescrizioni vigenti;
- venga accertato il subentro di soggetti diversi dal beneficiario (cessione del ramo di impresa, affitto d'azienda, etc.) o variazioni del soggetto giuridico di impresa (nuova partita IVA, ecc...).
- i beni di cui alla richiesta ammessa al contributo vengano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo stesso.

In caso di revoca dell'agevolazione già liquidata, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già erogate, gravate dagli interessi legali maturati relativi al periodo che trascorre tra la data di erogazione dell'agevolazione e quella di restituzione.

I funzionari del Comune di Dongo e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi.

ART. 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 12. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi alla segreteria tecnica del progetto c/o Europartner Srl, Via Cornalia 19, 20124 Milano - Tel. 02/6672181 (persona da contattare: Dott. Emiliano Crotti).